



COMUNE DI RAPOLANO TERME
Provincia di Siena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 27/07/2026 ore 18:30 e seguenti
presso la sala adunanze posta nella Sede Municipale si e' riunito
il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza Pubblica ed in prima convocazione

Sono presenti all'appello iniziale della seduta n° 9 consiglieri compreso il sindaco. Consiglieri assenti alla seduta n. 4 come segue:

	Presente:		Presente:
STARNINI ALESSANDRO	P	TESSITORI LORENZO	A
TRAPASSI GIANNA	P	MAZZINI DORIANO	A
DI CRESCENZIO SARA	P	MARRAUDINO LUCIA	P
NERI LORENZO	P	BORGHI GIULIO	P
PROSPERI MATTIA	P	LASCIALFARI DANIELE	P
ROSSI LORENZO	P	MORBIDELLI SILVIA	A
TEI ALESSANDRO	A		

Presiede la Presidente del Consiglio Sara Di Crescenzo - Assiste il Vice Segretario Dott. Marco Anselmi incaricato della redazione del verbale.

Sono presenti gli assessori esterni: Roberto Rosadini, Giulia Russo, Federico Vigni.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattativa degli affari di cui all'oggetto, il cui verbale è allegato al solo originale del presente atto quale parte integrante e sostanziale

ATTO N. 31

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2026.

La seduta si è svolta in forma mista ai sensi della delibera di C.C. n. 42 del 7 luglio 2022 che disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in modalità di videoconferenza.

Si dà atto che l'Assessore Comunale esterno, Federico Vigni, partecipa alla seduta del Consiglio Comunale "da remoto" in videoconferenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il presente punto (**ex n. 14** dell'odg) l'Assessore all'Ambiente VIGNI FEDERICO congiuntamente al **punto ex n. 13** dell'ordine del giorno avente per oggetto "Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2026 ai fini TARI".

Preso atto che il Responsabile dell'AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI ha sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale la sotto riportata proposta di deliberazione:

“

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Al Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2026.
--

PREMESSO che:

- l'articolo 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

RICHIAMATI i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e ss.mm.ii. contenenti la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, ed in particolare:

- il comma 651 che prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ("Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani");
- l'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013 in base al quale il gettito derivante dalle tariffe determinate deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimenti provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art.1, comma 683, della L. 147/2013 che dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della

TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia; richiamato l'articolo 52, comma 1, del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n.446 che prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;

PREMESSO che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, secondo criteri di efficienza e in applicazione del principio "chi inquina paga";

VISTA la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025, con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;

DATO ATTO che con determinazione ARERA n. 1/2025/DTAC del 7 novembre 2025 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative di trasmissione all'Autorità;

CONSIDERATO che:

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti;
- l'art. 1, comma 702, della Legge n. 147/2013 fa salva la potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il Comune di Rapolano Terme ha approvato il bilancio di previsione 2026/2028 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 29.12.2025;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 15/2022, consente ai Comuni di approvare tariffe e PEF entro termini differiti (30 aprile);
- la legge 30 dicembre 2025, n. 199 ha prorogato al 31 luglio il termine per l'approvazione dei PEF e delle tariffe TARI;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 prevede l'obbligo di trasmissione telematica delle deliberazioni tariffarie al MEF;
- l'art. 1, comma 666, della Legge n. 147/2013 conferma l'applicazione del tributo provinciale per la tutela ambientale;
- l'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 stabilisce la misura del tributo provinciale, pari al 5%, salvo diversa determinazione dell'ente competente;

VISTA la deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/RIF del 03.08.2023, che ha stabilito che dall'anno 2024 devono essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore rifiuti urbani espresse in euro/utenza;

VISTA inoltre la deliberazione 1° aprile 2025, 133/2025/R/rif, con la quale l'Autorità, al fine di consentire l'erogazione del bonus sociale rifiuti e la copertura dei relativi oneri a partire dal 2025, ha integrato le disposizioni previgenti in materia di sistemi perequativi per il settore rifiuti, prevedendo, in particolare, l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2025, di un'apposita componente tariffaria UR3, pari a 6 euro/utenza per anno, destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, da applicare a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la Tari;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29/06/2021 con la quale si è approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della TARI;

VISTE le Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 20 e n. 27 rispettivamente del 27/04/2022 e del 27/04/2023, con le quali si è modificato il suddetto Regolamento TARI;

DATO ATTO che i coefficienti “k” e le relative tariffe sono validi al fine della determinazione delle rate in acconto e saldo per l’anno 2026 e che consisteranno in:

- acconto nella misura del 70% del tributo complessivamente dovuto per l’anno da corrispondere in due rate, la prima con scadenza 30 giugno e la seconda con scadenza 30 settembre;
- saldo nella misura del 30% del tributo complessivamente dovuto per l’anno con scadenza 5 dicembre;

VISTA la necessità di approvare i coefficienti “k” per l’anno 2026;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 29/12/2025 di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-3 definito da ARERA, il Piano Economico Finanziario il quale espone per il 2025 un costo complessivo di € 1.270.332,00;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

PROPONE al Consiglio Comunale di deliberare

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di richiamare il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF della tassa sui rifiuti definitivo per l’anno 2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna per la somma complessiva di € 1.270.332,00;
- 3) di approvare la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto del loro contributo effettivo alla produzione di rifiuti corretto di qualche punto per mitigare eventuali effetti di incrementi o decrementi sproporzionati (68% utenze domestiche e 32% utenze non domestiche) come risultanti dall'allegato 1;
- 4) di approvare i coefficienti “k” ai fini della determinazione delle Tariffe della componente TARI anno 2026 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato 1;
- 5) di dare atto che sulla base dei coefficienti “k” deliberati sono determinate le tariffe per unità di superficie imponibile per utenze domestiche e non domestiche per l’anno 2026 come definite nell’allegato 1;
- 6) di dare atto che con le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all’anno 2026 di cui all’allegato 1 della presente deliberazione è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario;

7) di dare atto che i coefficienti “k” e le conseguenti tariffe TARI approvati con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2026;

8) di dare atto che i coefficienti “k” e le relative tariffe sono validi al fine della determinazione delle rate in acconto e saldo per l’anno 2026 e che consisteranno in:

- acconto nella misura del 70% del tributo complessivamente dovuto per l’anno da corrispondere in due rate, la prima con scadenza 30 giugno e la seconda con scadenza 30 settembre;
- saldo nella misura del 30% del tributo complessivamente dovuto per l’anno con scadenza 5 dicembre;

9) di dare atto che verranno inviati ai contribuenti modelli di pagamento riepiloganti le superfici imponibili, la loro ubicazione, nonché l’importo dovuto;

10) di dare atto che l’importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA) di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.Lgs. n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI, così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;

11) di dare atto che sono state applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate come segue:

- 0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- 1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
- 6,00 euro/utenza per la componente UR3,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti;

12) di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell’Economia, come previsto dall’art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

13) di inviare via PEC la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti alla “Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana sud”;

14) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Responsabile dell'area economico finazi AREA
ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI
SERRAI MICHELA / InfoCamere S.C.p.A. ”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presa visione della proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell’ AREA ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI e ritenutala meritevole di approvazione;

Acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 da parte dei responsabili dei servizi interessati ed allegati all'originale del presente atto;

Sulla scorta del dibattito instauratosi, come da resoconto verbale della seduta allegato al solo originale, la votazione, resa nelle forme di legge, risulta essere la seguente:

Consiglieri comunali presenti: n. 9

Voti favorevoli: n. 6

Voti contrari: n. 3 (Marraudino, Borghi, Lascialfari)

Astenuti:===

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di richiamare il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF della tassa sui rifiuti definitivo per l'anno 2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna per la somma complessiva di € 1.270.332,00;
- 3) di approvare la ripartizione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto del loro contributo effettivo alla produzione di rifiuti corretto di qualche punto per mitigare eventuali effetti di incrementi o decrementi sproporzionati (68% utenze domestiche e 32% utenze non domestiche) come risultanti dall'allegato 1;
- 4) di approvare i coefficienti "k" ai fini della determinazione delle Tariffe della componente TARI anno 2026 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato 1;
- 5) di dare atto che sulla base dei coefficienti "k" deliberati sono determinate le tariffe per unità di superficie imponibile per utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2026 come definite nell'allegato 1;
- 6) di dare atto che con le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2026 di cui all'allegato 1 della presente deliberazione è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario;
- 7) di dare atto che i coefficienti "k" e le conseguenti tariffe TARI approvati con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2026;
- 8) di dare atto che i coefficienti "k" e le relative tariffe sono validi al fine della determinazione delle rate in acconto e saldo per l'anno 2026 e che consisteranno in:
 - acconto nella misura del 70% del tributo complessivamente dovuto per l'anno da corrispondere in due rate, la prima con scadenza 30 giugno e la seconda con scadenza 30 settembre;
 - saldo nella misura del 30% del tributo complessivamente dovuto per l'anno con scadenza 5 dicembre;
- 9) di dare atto che verranno inviati ai contribuenti modelli di pagamento riepiloganti le superfici imponibili, la loro ubicazione, nonché l'importo dovuto;

10) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA) di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.Lgs. n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI, così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;

11) di dare atto che sono state applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate come segue:

- 0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- 1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
- 6,00 euro/utenza per la componente UR3,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti;

12) di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

13) di inviare via PEC la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti alla "Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana sud".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri comunali presenti: n. 9

Voti favorevoli: n. 6

Voti contrari: n. 3 (Marraudino, Borghi, Lascialfari)

Astenuti:===

DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, del D.lgs. n° 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Presidente del Consiglio
Sara Di Crescenzo

Vice Segretario
Dott. Marco Anselmi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate,
il quale costituisce originale dell'Atto;*